



COMUNE DI TERNI
Direzione Polizia Locale - Mobilità
Mobilità – Trasporti - Protezione Civile
Corso del Popolo, 30 - 05100 Terni

Tel. +39 0744.549.799 / 549.821
fax +39 0744.58475

Alla **Prefettura di Terni**
Al **C.O.R. Umbria**
Alla **Questura di Terni**
Alla **ProciV. Volontariato**
Alla **S.O.U.R. Umbria**
Alla **Centrale Operativa 118 Umbria**
Alla **Provincia di Terni**
Al **Presidente della Giunta Regionale**
Al **comando Provinciale dei Vigili del Fuoco**
Ad **ASM Terni SpA**

Coordinamento Politico
Sindaco Leonardo Latini
Vice Sindaco Andrea Giuli
Coordinamento Tecnico del C.O.C.
dott.ssa Gioconda Sassi

Alle Funzioni di supporto del C.O.C. attivate:

Al Responsabile della Funzione di Supporto F2 e F9:

Dott. Federico Nannurelli

Al Responsabile della Funzione F8:

dott. Andrea Zaccone

Segreteria di coordinamento:

dott. Cataldo Renato Bernocco

Al personale sostituto delle Funzioni

Dott.ssa Francesca De Merulis

Geom. Giuseppe Grifoni

Geom. Massimo Lesina

e per conoscenza:

al **Segretario Generale**

Dott. Giampaolo Giunta

A tutti i Responsabili del C.O.C.
Ai Dirigenti del Comune di Terni

LORO SEDI

OGGETTO: Attivazione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) in via precauzione e preventiva –
Emergenza CORONAVIRUS CODIV-19.

IL SINDACO **in qualità di autorità comunale di Protezione Civile,**

VISTO che a seguito alla dichiarazione di emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale del focolaio da nuovo coronavirus COVID-19 del 30.1.2020 dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), il Consiglio dei Ministri ha deliberato in data 31.1.2020, lo stato di emergenza nazionale, per la durata di mesi sei, in conseguenza del rischio sanitario connesso all'infezione ed è stato attivato il Comitato Operativo presieduto dal Presidente del Consiglio dei Ministri e individuato il Capo del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile quale commissario straordinario a cui è stato affidato il coordinamento degli interventi urgenti necessari a fronteggiare l'emergenza sul territorio nazionale.

Le principali azioni sono volte al soccorso e all'assistenza della popolazione eventualmente interessata dal contagio, al potenziamento dei controlli nelle aree aeroportuali e portuali, in continuità con le misure urgenti già adottate dal Ministero della salute, al rientro in Italia dei cittadini che si trovano nei Paesi a rischio e al rimpatrio dei cittadini stranieri nei Paesi di origine esposti al rischio.

Con l'evoluzione epidemiologica del COVID-19 e dell'incremento dei casi in alcune località della Regione Lombardia e della Regione Veneto, il Governo ha inteso adottare inoltre una serie di misure urgenti per evitare la diffusione del COVID-19 contenute nel D.L. n. 6 del 23.2.2020 e del DPCM di attuazione come pubblicati in GU n. 45 del 23.2.2020.

Si tratta di disposizioni che riguardano esclusivamente i comuni o le aree nei quali risulta positivo almeno un caso interessato dal contagio non riconducibile ad una fonte di trasmissione proveniente da un'area già interessata dal contagio e quindi finalizzate al contenimento e gestione adeguata e proporzionata all'evolversi di già detta situazione epidemiologica.

Con la nota prot. 35/SIPRICS/AR/2020 congiunta del Capo del Dipartimento di Protezione Civile - Coordinatore degli Interventi (OCDPC n. 630/2020) e del Presidente dell'ANCI è stato comunicato che presso il Comitato Operativo del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile è attiva l'ANCI come parte del Sistema nazionale e di rappresentanza delle Autorità territoriali di protezione civile di cui all'art. 6 del nuovo Codice di Protezione Civile D.Lgs. n.1/2018.

Con la suddetta nota è stato precisato che attraverso la massima collaborazione interistituzionale e a seguito di un confronto costante con le altre componenti del Sistema nazionale è emersa l'esigenza di ottimizzare i flussi informativi del Sistema di Protezione Civile, attivando in via precauzionale il Centro Operativo Comunale COC in tutti i Comuni soprattutto per quelli con popolazione superiore ai 20.000 abitanti e lasciando l'opportunità di attivazione nei restanti Comuni.

L'attivazione del COC, quale misura precauzionale, con la presenza della Funzione Sanità oltre che la Funzione Assistenza alla Popolazione, sarà l'occasione per ribadire una corretta comunicazione alla popolazione in relazione agli eventuali profili di rischio, aggiornare il monitoraggio dei soggetti vulnerabili, condividere le mappe dei servizi sanitari specializzati in caso di presenza di focolai epidemiologici e tutte quelle misure ritenute utili al fine di velocizzare ed ottimizzare la risposta del sistema locale in relazione alle eventuale attivazione dei protocolli di emergenza adottati dal governo e dalle regioni.

Si tratta, inoltre, di una **misura precauzionale e preventiva** che consentirà di condividere tutte le informazioni utili verso i cittadini per adottare i comportamenti adeguati anche attraverso la metodologia indicata dalla Direttiva del 3.12.2008 recante "Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze" e con la presenza, tra gli altri, della delegazione della locale Prefettura, della Azienda Sanitaria di riferimento, delle organizzazioni di volontariato.

RITENUTO pertanto opportuno predisporre apposite attività finalizzate a ridurre i rischi per la popolazione attraverso l'attivazione della struttura Comunale di Protezione Civile (C.O.C.) approvato con D.G.C. n. 378/2019 e ss. mm. e ii.

CONSIDERATO che i Comuni, ove lo ritenessero necessario, provvedono all'attivazione e all'utilizzo delle Organizzazioni di Volontariato Regionali da coinvolgere in caso di necessità;

VISTO il D.lgs. del 02 gennaio 2018, n. 1 (Codice Protezione Civile) con particolare riferimento all'art. 12;

VISTO l'art. 108 del D. Lgs. 31 agosto 1998, n. 112 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 2 marzo 1999, n. 3 di attuazione del D. Lgs. n. 112/1998;

VISTA la Legge 9 novembre 2001, n.401 di conversione con modificazioni del D.L. 7 settembre 2001, n. 343;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2008 recante "*Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze*", in cui si definisce necessaria, per la prima risposta all'emergenza l'attivazione di un Centro Operativo Comunale (C.O.C.); dove siano rappresentate le diverse componenti che operano nel contesto locale";

VISTA la Direttiva del presidente del Consiglio dei Ministri del 9.11.2012, recante "*indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile*";

VISTA la D.G.R. 28 novembre 2011, n. 1444, recante "*indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile*";

VISTA la D.G.C. 378/2019 e ss. mm e ii. con la quale sono state individuate le funzioni di supporto e nominati i relativi responsabili del Centro Operativo Comunale (C.O.C.);

VISTO l'art. 54, comma 4, del D.lgs n°267/2000;

DECRETA

L'attivazione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.), **dalle ore 19:00 del 25.2.2020**, secondo quanto previsto dalla DGC 378 del 27.11.2019 e ss. mm. e ii.

Di rendere operative le seguenti Funzioni di supporto del C.O.C.:

- F2 Sanità – Tutela ambientale – Veterinaria – Assistenza Sociale – Dott. Federico Nannurelli (tel. 3397719789);
 - F8 Telecomunicazioni e Supporto informatico – Dott. Andrea Zaccone (tel. 348.4900626);
 - F 9 – Assistenza alla Popolazione – Dott. Federico Nannurelli (tel. 3397719789);
- e loro sostituti/collaboratori.

Di attivare, pertanto:

- Coordinamento politico – Sindaco Avv. Leonardo Latini; Vice – Sindaco dott. Andrea Giuli;
- Coordinamento Tecnico del C.O.C. – dott.ssa Gioconda Sassi;
- Segreteria di coordinamento – dott. Cataldo Renato Bernocco;

Le attività di coordinamento all'interno delle funzioni attivate e tra i singoli referenti, nonché i contatti con gli organi istituzionali interessati, faranno capo direttamente al Coordinamento Tecnico del C.O.C.

Il telefono di riferimento per le comunicazioni è lo **0744.426000**.

Di trasmettere la presente a cura della Segreteria di coordinamento:

- ai componenti del C.O.C. attivati e ai loro sostituti/collaboratori, mediante trasmissione del presente documento a mezzo protocollo informatico e comunicazione telefonica;
- al Presidente della Giunta Regionale e al Prefetto della Provincia di Terni a mezzo protocollo informatico;
- alla Sala Operativa Unica Regionale della Regione Umbria (S.O.U.R.).

La modifica del C.O.C. di cui al presente decreto venga comunicata a cura della segreteria di coordinamento:

Per le attività di coordinamento sarà a disposizione la sala riunioni del 3° piano della sede comunale di Corso del Popolo, 30.

Il Sindaco
Leonardo Latini